

Professione biblioterapeuta

In "Ogni coincidenza ha un'anima"
Fabio Stassi svela il valore della memoria

Sono i ritmi serrati di una inchiesta intricata e avvincente a condurre i viaggiatori dell'anima tra migliaia di libri, conservati e rigorosamente catalogati in maniera geniale da un letterato e bibliofilo, oramai privo di memoria e depositario di un segreto inaccessibile. A indagare su un caso che pare irrisolvibile è chiamato Vince Corso, quarantacinquenne solitario che esercita la curiosa professione di biblioterapeuta. Lui, insegnante precario e lettore come pochi, si è inventato un nuovo lavoro che lo trasforma in un primario-letterario, in grado di lenire e curare la mente ed il corpo dei suoi numerosi pazienti.

È abilissimo e delicato Fabio Stassi nel suo ultimo "Ogni coincidenza ha un'anima" pubblicato da **Sellerio** a raccontare turbamenti dei suoi clienti nei quali si rispecchia il suo vivere solitario e romantico, circoscritto nel monolocale che funge da abitazione, ufficio e clinica. A scardinare la quotidianità arriva la richiesta di una affascinante sessantenne, Giovanna, che incarica il biblioterapeuta Vince Corso (il detective de "La lettrice scomparsa", vincitore del premio Scerbanenco 2016 per il miglior romanzo giallo



Ogni coincidenza...

Fabio Stassi

Sellerio
pag.288; €14

italiano) di alzare il velo che impedisce al fratellastro di ricucire le trame della memoria. L'Alzheimer imprigiona Fabrizio tra le mura di una casa di cura; lui collezionista di libri, esperto di lingue e di molto altro, ha smarrito il senno e ripete ossessivamente poche e sconnesse frasi, sempre le stesse. La malattia offusca ogni filo del racconto, dietro il quale si nascondono le ambizioni economiche di una donna, le passioni smisurate per i libri e le storie di vita tratte da altrettanti volumi. La Babele diviene labirinto nel quale perdersi e ritrovare il proprio animo.

È un libro sulla memoria, sull'importanza del ricordo, sulla lettura come terapia, con il suggerimento finale dell'autore in tema di musica e di letture. Parole e suoni per accompagnare questo viaggio toccante e profondo sulla quotidianità e la casualità.

Pierluigi Serra

RIPRODUZIONE RISERVATA

